



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Avviso pubblico n. 4

per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1" Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

**Avviso per la presentazione dei progetti finalizzati
all'attuazione del
*Percorso 4 - Lavoro e inclusione***

**Piano Attuativo della Regione Basilicata
(PAR)**

D.G.R. n. 433 del 06/07/2022

D.G.R. n. 944 del 29/12/2023

Sommario

<i>SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione</i>	2
<i>SEZIONE 2. Riferimenti normativi</i>	11
<i>SEZIONE 3. Definizioni</i>	22
<i>SEZIONE 4. Dotazione finanziaria</i>	24
<i>SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili e partenariato</i>	25
<i>SEZIONE 6. Beneficiari e interventi finanziabili</i>	27
<i>SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità</i>	34
<i>SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto</i>	34
<i>SEZIONE 9. Spese ammissibili</i>	35
<i>SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere</i>	38
<i>SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda</i>	39
<i>SEZIONE 13. Modalità di gestione degli interventi</i>	44
<i>SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese</i>	45
<i>SEZIONE 15. Modifiche dell'Avviso</i>	46
<i>SEZIONE 16. Modifiche/variazioni del progetto</i>	46
<i>SEZIONE 17. Responsabile dell'Avviso</i>	47
<i>SEZIONE 18. Tutela della privacy</i>	47
<i>SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori</i>	48
<i>SEZIONE 20. Potere sostitutivo</i>	48
<i>SEZIONE 21. Comunicazione</i>	48
<i>SEZIONE 22. Controversie e Foro competente</i>	48
<i>SEZIONE 23. Rinvio</i>	49
<i>SEZIONE 24. Allegati</i>	49

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

1.1 Quadro generale e ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), definito dal Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 (pubblicato sulla G. U. n. 306 del 27 dicembre 2021), inserito nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, e finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, costituisce a livello regionale e di PNRR l'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, dell'integrazione dei sistemi informativi e il rafforzamento del sistema duale.

L'obiettivo di questa Missione è quello di accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con un modello di interventi flessibili rispondenti alle esigenze di ciascun destinatario, in grado di facilitare le transizioni occupazionali e migliorare l'occupabilità attraverso l'innalzamento delle competenze. Quindi, politiche di sostegno all'occupazione, formazione e riqualificazione dei lavoratori, nonché attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati per accompagnare la modernizzazione del sistema economico del Paese e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale. Il Programma GOL, si affianca, inoltre, al Piano Strategico nazionale sulle Nuove Competenze.

L'arco temporale di riferimento del Programma GOL coincide con quello del PNRR (quinquennio 2021-2025) con risorse complessive a livello nazionale sono pari a € 4,4 miliardi, a cui si aggiungono € 600 milioni per il rafforzamento dei CPI (di cui € 400 milioni già in essere, € 200 milioni aggiuntivi) ed € 600 milioni per il rafforzamento del sistema duale.

Per l'annualità 2022, come indicato nell'Allegato B del Decreto interministeriale, alla Regione Basilicata sono state assegnati 9,68 milioni di euro, pari al 20% della somma totale prevista di 48,8 milioni da utilizzare entro il 2025.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti dell'Unione Europea (UE), e la definizione di milestone e target intesi come traguardi quali e quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR e che rappresentano gli impegni concordati con l'UE o a livello nazionale e sono i seguenti:

- **Milestone 1:** entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;

- **Milestone 2:** adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- **Target 1:** almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target 2:** almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- **Target 3:** almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

In attuazione del Programma GOL, la Regionale Basilicata con D.G.R. n. 110 del 14 marzo 2022 ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR), che costituisce un'azione strategica e unitaria, mirata a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di assessment, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Con riferimento al 2022 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Basilicata sono pari a 6.600 (di cui 1.760 da coinvolgere in formazione di cui 660 in formazione per lo sviluppo delle competenze digitali).

Con riferimento al 2023 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Basilicata sono pari a 10.900 (di cui 3.483 da coinvolgere in formazione, di cui 1.290 in formazione per lo sviluppo delle competenze digitali).

Coerentemente con le strategie individuate nell'ambito dei programmi di riforma (GOL e PNC), sottesi all'attuazione degli interventi previsti dal PAR GOL sono stati definiti gli interventi tenendo conto dei seguenti principi:

- **Universalità delle riforme e selettività/concentrazione degli investimenti:** interventi "di sistema" previsti dal PAR, contribuiscono in maniera incisiva alla costruzione progressiva e messa a regime di un sistema "stabile e permanente" di servizi accessibile a tutti, a seconda della condizione di bisogno, nella logica di implementazione delle previsioni del Dlgs 150/2015 in materia di LEP.
- **Governance e prossimità dei servizi:** programmazione delle azioni a valere su GOL e affidata al metodo del partenariato istituzionale e al modello di organizzazione e di erogazione dei servizi delle reti integrate territoriali, al fine di garantire, fermo restando le competenze di ciascun attore istituzionale, la prossimità, l'accessibilità, l'adeguatezza/coerenza e l'efficacia dei servizi.

- **Gradualità e incrementalità dello sviluppo dei sistemi di offerta integrata di servizi e di politiche attive del lavoro:** attuazione di un'azione progressiva e sostenibile che, a partire dalla valorizzazione delle esperienze realizzate e in corso, in ambito regionale, ed alle buone prassi individuate in altri contesti (lezioni apprese), ne promuoverà il mainstreaming attraverso il progressivo raccordo e coordinamento nell'ambito di una strategia unitaria condivisa e ispirata al miglioramento continuo della qualità dei servizi di istruzione, formazione e lavoro e prevederà la coerenza di questi con le esigenze del sistema produttivo locale.
- **Coerenza delle azioni con il PNC:** è utile sottolineare come il perseguimento del principio di complementarità consente anche di orientare, programmare e implementare i processi di monitoraggio e valutazione di attuazione del PNC individuando indicatori, strumenti, periodicità delle rilevazioni e della produzione dei report con la corretta proporzionalità e la rigorosa pertinenza.

I principi enunciati spingono il sistema regionale a potenziare la propria capacità di governance e implementazione delle azioni programmate a valere sul PAR GOL, a partire dal progressivo sviluppo e adeguamento dell'infrastruttura gestionale, logistica, strumentale e informativa necessaria, nonché delle competenze di tutti gli attori coinvolti ai diversi livelli.

In coerenza con gli assetti costituzionali e gli ambiti di competenza delle Regioni in materia di formazione e lavoro alle quali sono affidate le competenze di programmazione e organizzazione degli interventi sulla base delle specifiche esigenze e caratteristiche territoriali, è auspicabile, altresì il rafforzamento delle azioni di partenariato interistituzionale nell'ambito della implementazione del programma che accompagni i processi di attuazione della strategia sottesa alla Programmazione GOL e alle ulteriori azioni di riforma previste nell'ambito della missione 5C1 e più in generale nel PNRR in materia di Istruzione e formazione e di occupazione.

Tutto ciò si declina a livello territoriale, nel coinvolgimento attivo degli stakeholder, segnatamente in una logica organizzativa di reti territoriali dei servizi, nonché nella massima valorizzazione del partenariato pubblico/privato.

In questo quadro non va sottovalutato, l'incremento significativo dei NEET e i beneficiari dell'Assegno Di Inclusione (ADI), non ancora coinvolti nelle misure di attivazione, che in quanto target fortemente in difficoltà, necessitano di uno sforzo comune per favorire un inserimento nei vari percorsi tesi al re-inserimento lavorativo.

1.2 Obiettivi principali per l'attuazione del programma GOL in Basilicata

Gli obiettivi regionali che sono stati delineati come principali per l'attuazione del programma GOL in Basilicata, sono i seguenti:

- Aggiungere 15 sportelli informativi presso i comuni delle aree interne (con il coinvolgimento dell'Anci). Si precisa, che il numero dei Centri per l'Impiego non subirà nessuna variazione, presso alcuni comuni si organizzerà unicamente un punto informativo GOL.
- Rafforzare l'offerta di servizi digitali per renderli funzionali a sostenere il flusso informativo di scambio tra i diversi operatori della Rete che intervengono nella realizzazione del percorso/erogazione del servizio.
- Implementare l'Osservatorio del Mercato del Lavoro per il monitoraggio e l'analisi delle politiche attivate, dei servizi erogati e per una ricerca specifica del mercato del lavoro, come supporto alla progettazione delle azioni previste.
- Agevolare l'adesione dei potenziali beneficiari attraverso attività di comunicazione che riguarderanno la realizzazione di materiali informativi e di un sito web dedicato.
- Realizzare una Piattaforma di virtualizzazione integrata con il Sistema Informativo Lavoro BASIL, per digitalizzare i servizi dei Centri per l'Impiego e quindi rendere efficace e tempestiva l'attività dei CPI.
- Potenziare l'attività di monitoraggio e analisi finalizzandola alla valutazione in itinere ed ex-post dell'efficacia delle operazioni messe in atto, per poter attivare eventuali correttivi sia in termini di programmazione, sia di controllo dell'andamento dei vari fenomeni.

Elementi fondativi della struttura e le modalità attuative dell'offerta di servizi/misure elaborate, in coerenza con quanto disposto nell'Allegato A del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021, sono:

- la disponibilità di un servizio di Assessment per la valutazione multidimensionale del bisogno del beneficiario che sarà realizzato in forma esclusiva dai Servizi Pubblici per l'Impiego della Regione Basilicata;
- la strutturazione di servizi e misure coerentemente con i livelli essenziali di prestazione richiamati in GOL e nel PNC;
- la personalizzazione degli interventi attraverso: l'individuazione di un percorso adeguato al rafforzamento individuale dell'occupabilità, messa in trasparenza delle

opportunità di lavoro espresse dalle aziende del territorio, composizione di un'offerta formativa personalizzabile e integrabile nell'ottica di adeguamento/rafforzamento delle competenze;

- l'applicazione di un approccio di Case Management introducendo metodologie gestionali sperimentate nell'ambito dei servizi sociali e la presa in carico multidimensionale dei soggetti;
- la valorizzazione delle esperienze maturate nel contesto regionale;
- le scelte attuative nell'ambito di GOL riguarderanno pertanto le seguenti dimensioni:
 - Centralità dei Servizi pubblici nella "regia" degli interventi, a garanzia della esigibilità dei LEP;
 - Competenza esclusiva dei CPI in materia di Assessment;
 - "Cooperazione" Pubblico/Privato nella erogazione dei servizi per il Lavoro. Nello specifico, sono previsti cinque differenti percorsi, nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai bisogni occupazionali dei destinatari:
- **Percorso 1 - Reinserimento occupazionale:** Il percorso è rivolto ai Beneficiari più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili (work ready) e prevede servizi di accompagnamento al lavoro da parte dei CPI, in cooperazione con i soggetti accreditati per l'erogazione ai servizi al lavoro e formazione breve sulle competenze digitali.
- **Percorso 2 - Upskilling:** Il percorso è rivolto ai Beneficiari che presentano criticità in relazione alla condizione lavorativa e necessitano di una azione di aggiornamento delle competenze possedute per renderle più adeguate alle richieste del MdL. In questa fase si garantiranno: orientamento specialistico, servizi di accompagnamento finalizzati al reinserimento lavorativo e misure di carattere formativo finalizzate all'aggiornamento professionale (Upskilling).
- **Percorso 3 - Reskilling:** Il percorso è rivolto ai Beneficiari che presentano criticità in relazione alla condizione lavorativa e necessitano di supporto nella acquisizione di competenze afferenti ai profili più richiesti dal MdL (il bisogno di competenze dei beneficiari risulta più importante di quello dei soggetti indirizzati al percorso di "Upskilling"). A tali beneficiari saranno garantiti, nell'ambito del percorso: orientamento specialistico, servizi di accompagnamento finalizzati al reinserimento lavorativo e misure di carattere formativo finalizzate alla riqualificazione professionale (Reskilling).

- **Percorso 4 - Lavoro e inclusione:** Il percorso è rivolto ai Beneficiari che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo.
- **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** Sono beneficiari degli interventi, i lavoratori provenienti da contesti di crisi aziendale con sottoscrizione di specifici accordi per la ricollocazione dei lavoratori. L'azione prevede la realizzazione di interventi complementari alla fruizione di specifici servizi e misure, agendo sulla realizzazione di processi di ricollocazione collettiva dei beneficiari anche attraverso l'utilizzo degli strumenti della concertazione/programmazione negoziata, attivati nell'ambito del programma.

La Regione Basilicata ha da tempo già promosso e attivato strumenti di intervento che anticipano alcune finalità e target dei percorsi di GOL, attraverso le seguenti misure/servizi di politiche attive del lavoro:

- D.G.R. n. 1689 del 08/08/2005 che approva le azioni positive di politiche attive per il lavoro delle persone con disabilità (work experience), finalizzate all'attuazione della L.R. 20 luglio 2001, n. 28;
- Avviso Pubblico "Destinazione Over35 Percorsi di politiche del lavoro e di inclusione attiva" (DGR n.623 del 03/07/2018), rivolto a disoccupati over 35 e disoccupati iscritti nelle liste della Legge n. 68/99, non titolari di altre misure di sostegno al reddito o pensione (percorsi di politiche del lavoro e di inclusione attiva funzionali all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro);
- Avviso Pubblico "Destinazione Giovani" (D.G.R. n. 528 del 15/06/2018) in cui sono previsti incentivi per l'assunzione di giovani lucani disoccupati tra i 18 e i 34 anni di età, diplomati o laureati;
- Misure per l'occupazione e il sostegno a soggetti in difficoltà (D.G.R. n. 94/2021) gestito dall'Agenzia regionale ARLAB, rivolto ai disoccupati da più di 12 mesi o disoccupati anche da meno di 12 mesi se rinveniente dalla platea dei lavoratori in mobilità nell'anno 2016 o 2017 e che successivamente non hanno fruito della mobilità in deroga. Non titolari di altre misure di politica attiva cofinanziate o finanziate da fondi pubblici, ad eccezione dei casi di cumulo espressamente ammessi dalla normativa vigente e non essere titolare di un trattamento previdenziale di sostegno al reddito (Naspi, DIS-COL, etc.) o di pensione;

- Avviso Pubblico per i giovani Neet e per i giovani Non Neet del Programma Garanzia Giovani Basilicata 2 Fase (D.G.R. n. 207 del 19/03/2021 e D.G.R. n. 307 del 16/04/2021) rivolto ai giovani Neet di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non iscritti a scuola né all'Università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale e ai giovani non Neet di età compresa tra i 16 a 35 anni;
- Avviso Pubblico "Valore Donna 2020 - Voucher per la conciliazione" (D.G.R. n. 401 del 28/06/2019), finalizzato a favorire la permanenza al lavoro delle donne con difficoltà di partecipazione piena e permanenza nel mercato del lavoro in ragione dei problemi derivanti dai ruoli di cura da esse svolti all'interno della famiglia e che l'azione del voucher di conciliazione tende a superare dette difficoltà;
- Avviso Pubblico Istituzione sezione speciale del CUR rivolta agli Organismi di Formazione accreditati - Formazione rivolta a titolari di voucher (D.G.R. n. 892 del 29/10/2021). Il Catalogo Unico Regionale (CUR) dell'offerta formativa, quale strumento di programmazione e pubblicizzazione dell'offerta formativa rivolta a soggetti occupati, disoccupati ed inoccupati, proposta dagli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione (soggetti proponenti e attuatori), riferita sia al "mercato privato autofinanziato" (formazione a libero mercato riconosciuta e non finanziata dalla Regione), sia a "voucher" (formazione per la quale sono attribuiti, da parte della Regione Basilicata ai singoli destinatari finali, i cittadini, titoli di accesso validi ai fini del pagamento della quota di iscrizione). In entrambi i casi, al termine dei percorsi formativi è previsto il rilascio di attestazioni riferite a qualificazioni del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata" e riconosciute a livello nazionale.
- Nella fase di avvio del Programma GOL, nelle more dell'implementazione del Catalogo Unico Regionale, potrà essere utilizzata l'offerta formativa già presente relativa alla sezione speciale del CUR, per i percorsi di Reskilling, nonché l'offerta formativa a Catalogo implementata per la Misura 2A di Garanzia Giovani e per l'Avviso "Destinazione Over 35 Percorsi di politiche del lavoro e di inclusione attiva", per i percorsi di Upskilling.

1.3 Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, soprattutto quelle che

presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta. L'Avviso descrive altresì le modalità di erogazione delle misure a favore dei beneficiari del Percorso 4 - Lavoro e inclusione, volte ad aumentare l'occupabilità e sostenere i percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo delle fasce più fragili e vulnerabili della forza lavoro, che presentano bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, in stretta collaborazione con i servizi territoriali al fine di garantire una presa in carico integrata e massimizzare gli impatti attesi.

Il presente intervento si inserisce nell'ambito dello sviluppo di un modello unitario di presa in carico integrata, che preveda un unico punto di accesso, tra il sistema socioassistenziale pubblico, i soggetti del Terzo settore e i Centri per l'Impiego territoriali. Questo modello di presa in carico integrata, già avviato e sperimentato in occasione dell'attuazione prima del REI e più recentemente dei progetti di inserimento di soggetti in condizione di fragilità e vulnerabilità e dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, condiviso e diffuso su tutto il territorio regionale, prevede i seguenti elementi essenziali:

- Progettazione integrata e partecipata dei percorsi individuali di accompagnamento all'inserimento lavorativo e della realizzazione e monitoraggio con possibilità di attivazione sui territori di micro-gruppi operativi;
- Strumenti condivisi di profilazione e di valutazione dei destinatari degli interventi del presente avviso;
- Progetti personalizzati, con approccio individualizzato, che superino il carattere assistenziale e attraverso specifiche azioni di supporto permettano alle persone coinvolte di avviarsi verso un percorso di inserimento lavorativo in azienda;
- Realizzazione di servizi integrativi per favorire l'accompagnamento al lavoro dei beneficiari con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al Runt.

L'Avviso finanzia progetti presentati da Organismi accreditati sia per la Formazione che per i servizi per il lavoro in partenariato con ETS che operano nel recupero socio lavorativo di soggetti svantaggiati.

I soggetti esecutori individuati tramite il presente avviso dovranno erogare politiche attive di cui al Piano Attuativo Regionale della Basilicata di GOL, con particolare riferimento ai seguenti LEP come individuati dalla Deliberazione n. 5 del 09 maggio 2022 del Commissario Straordinario di Anpal e modificata dalla Deliberazione Anpal n. 6/2022:

- LEP E Orientamento specialistico;
- LEP H Avvio a formazione:
- Formazione Upskilling
 - Formazione Reskilling;
- LEP F1 Accompagnamento al lavoro;
- LEP F2 Tirocini di inclusione;
- LEP F3 Incontro domanda offerta di lavoro;
- LEP O Accompagnamento alla creazione d'impresa.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

1.4 Principi generali

La realizzazione delle attività del presente Avviso si uniforma ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, in particolare:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere (Gender Equality), per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

2.1 Normativa dell'Unione Europea

- Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanta riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT- ED);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH,

"Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/2013, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

2.2 Normativa nazionale

- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 ° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»; in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle

relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»; in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, "Indicazioni attuative del PNRR";
- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e- Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Circolare RGS n.27 del 21/06/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR. Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR (All. 1);
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;

- Circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
 - Circolare RGS n.30 del giorno 11 agosto 2022 "Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
 - Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (ed. DNSH)";
 - Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
 - Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
 - Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
 - Circolare MEF/RGS n 11 del giorno 22 marzo 2023 inerente il Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target;
 - Circolare MEF/RGS n.16 del giorno 14 aprile 2023 relativa all' Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
 - Circolare MEF/RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023 relativa all'Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU;
- ed inoltre:
- D.Lgs.14 settembre 2015, n.150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
 - Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018 n. 4, in particolare, l'Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
 - Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento "Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015";

- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione quantitativa"; "Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione qualitativa"; "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 di modifica al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unita di costo standard", di cui all'Allegato D della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- Deliberazione n.5 del 12 aprile 2023 del Commissario straordinario Anpal di adeguamento delle UCS;
- Deliberazione n. 13 del 18 dicembre 2023 del Commissario straordinario Anpal, sulle modifiche agli standard dei servizi di GOL e relative unita di costo standard;
- Circolare ANPAL n° 1/2022 del 05/08/2022;
- D.Lgs.148/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- D.Lgs.16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Decreto interministeriale 8 gennaio 2018, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Decreto interministeriale 5 gennaio 2021, "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale

di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- Linee guida Monitoraggio di cui alla circolare RGS del n.27 del 21 giugno 2022;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 2 maggio 2024 "Linee Guida Linee Guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale (PaIS)";
- Intesa Conferenza Unificata Repertorio atto n. 59/CU - ai sensi dell'articolo 6, comma 10, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali concernente l'approvazione delle Linee guida per la costruzione di reti di servizi connessi all'attuazione dell'assegno di inclusione.

2.3 Normativa regionale

- D.G.R. n. 433 del 06/07/2022, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione - Riforma 1.1. Politiche attive del lavoro e formazione. Adozione del Piano Attuativo Regionale (PAR) Basilicata del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) aggiornato sulla base dei nuovi standard;
- D.G.R. n. 536 del 10/08/2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione - Riforma 1.1 : Politiche attive del lavoro e formazione Programma GOL - Approvazione avviso pubblico " Avviso Pubblico n 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 " inclusione e coesione ", Componente 1 " Politiche per il lavoro , Riforma 1.1 " Politiche attive del lavoro e formazione finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU - Percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)";
- D.G.R. n. 538 del 10/08/2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione - Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione Programma GOL - Approvazione Avviso pubblico N.2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale e al Servizio di

orientamento specialistico trasversale ai percorsi";

- D.G.R. n. 453 del 28/07/2023 Missione 5 componente 1 del PNRR- Politiche per il lavoro " Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori Gol " - Piano di attuazione regionale di cui alla D.G.R. n. 433/2022- Approvazione Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico n. 3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Percorso 5 Ricollocazione collettiva";
- D.G.R. n. 944 del 09/12/2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5Cl: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione - Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione. Adozione del Piano Attuativo Regionale (PAR) Basilicata del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) aggiornato all'annualità 2023 e relativo quadro finanziario";
- D.G.R. n. 110 del 14/03/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5Cl: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione - Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Basilicata del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- Legge Regionale 13 agosto 2015 n. 30 "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva" (S.I.A.P.);
- D.G.R. n. 845/2017, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 625/2019, con cui:
 - a) è stato riapprovato il "Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze" (DRIVE), in attuazione del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, e della L.R. 13 agosto 2015, n. 30, art. 22, comma 2, già approvato con la D.G.R. n. 744 del 29 giugno 2016;
 - b) è stato approvato, in attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. d., e del Capo II, del "DRIVE", così come novellato, il documento "Procedure e standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze - Linee guida";
- D.G.R. n. 924 del 09/08/2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano "Ricerca e innovazione (Smart Specialization) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata - Linee di intervento;
- Delibera del Consiglio Regionale n. 513 del 25/10/2016, di Approvazione del "Piano "Ricerca e

innovazione (smart specialization) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata -
Linee di intervento;

- D.G.R. n. 1308 del 20/11/2017 PO FSE BASILICATA 2014-2020 - ASSE 3 - Obiettivo Specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" - Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo";
- D.G.R. n. 1130 del 24/10/2017 "Linee guida in materia di tirocini" in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano";
- D.G.R. n. 468 del 31/05/2018 "Costituzione Tavolo regionale per la Basilicata quale articolazione territoriale della Rete della protezione e inclusione sociale, ai sensi dell'art. 21, comma 5, del D.Lgs. n. 147/17 e presa d'atto protocollo di intesa";
- D.G.R. n. 428 del 17/05/2019 - Approvazione del piano triennale ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 13 agosto 2015 "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)";
- D.G.R. n. 1034 del 28/12/2021 avente ad oggetto "Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale. Approvazione proposta Piano Strategico e trasmissione al Consiglio regionale" e approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 374 del 21/01/2022;
- Legge Regionale 13 maggio 2016, n. 9 "Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. - Lavoro e Apprendimento Basilicata)";
- Legge Regionale 30 gennaio 2017, n. 4, "Norme in materia di accreditamento ai Servizi per il Lavoro";
- D.G.R. n. 1266 del 08/11/2016 "Approvazione Indirizzi Operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - Stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio";
- Legge Regionale 8 agosto 2012, n. 16, art. 44, "Modifiche alla Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 33 - Riordino del sistema formativo integrato";
- D.G.R. n. 927 del 10/07/2012 "Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 33 articoli 22 e 25. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento. Approvazione";
- L. R. 20 luglio 2001, n. 28 del "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e s.m.i";
- D.G.R. n. 370 del 30/04/2018 - Disciplina per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Basilicata;

- D.G.R. n. 555 del 21/06/2018 - L.R. del 30 gennaio 2017, n.4 - D.G.R. del 30 aprile 2018 n. 370 - A.P. per l'accreditamento regionale ai servizi per il lavoro Pass Basilicata Lavoro - Approvazione;
- D.G.R. n. 643 del 10/07/2018 - Atto di indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro;
- D.G.R. n. 1267 del 08/11/2016 n. 1267 "Approvazione delle Linee guida per l'attuazione del modello di intervento 'Capitale Lavoro';
- D.G.R. n. 1266 del 08/11/2016 di "Approvazione Indirizzi Operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - Stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio";
- D.G.R. n. 33 del 22/09/2016, "Disegno di Legge concernente - Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro";
- D.G.R. n. 167 del 14 febbraio 2013 e s.m.i., di istituzione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata" (RRQ);
- Legge Regionale Basilicata 30 dicembre 2015, n. 55 "Disposizioni in materia di contratti di lavoro, di orientamento, formazione ed in materia di scadenze normative";
- D.G.R. n. 1753 del 29/12/2015, "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - DGR n. 1107 del 16 settembre 2014 'Approvazione Piano Operativo Regionale e Sistema di Governance' - Ulteriore modifica";
- D.G.R. n. 1019 del 08/08/2014 di istituzione del "Catalogo Unico Regionale", CUR, modificata e integrata dalla D.G.R. n. 444/2020;
- D.G.R. n. 1686 del 22/12/2015, "Adozione Linee Guida per l'esecuzione del Programma attuativo regionale della Garanzia Giovani";
- D.G.R. n. 207 del 19/03/2021 e D.G.R. n. 307 del 16/04/2021 Avviso Pubblico per i giovani NEET e per i giovani NON NEET del Programma Garanzia Giovani BASILICATA 2 Fase rivolto ai giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non iscritti a scuola né all'Università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale e ai giovani non NEET di età compresa tra i 16 a 35 anni;
- D.G.R. n.1324 del 14 dicembre 2018, che ha approvato i nuovi format delle attestazioni del "Repertorio Regionale delle Attestazioni della Basilicata" (RRA), istituito con la D.G.R. n. 625 del 17 maggio 2012;
- D.D. n. 450 del 17/04/2023 - Approvazione linee Guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure e dei servizi, modificate da ultimo, con D.D. n. 1822/158D del 23/11/2023;
- D.G.R. 22 dicembre 1999, n. 1280 Piano Socio-Assistenziale per il triennio 2000-2002;
- Legge Regionale n. 4 del 14/02/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";

- Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2016-2018, approvate con la D.G.R. n. 917 del 07/07/2015, che hanno riorganizzato gli ambiti Socio-Territoriali e ridefinito il profilo delle comunità;
- D.G.R. n. 241 del 16/03/2016 "Attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018";
- D.G.R. 9 marzo 2017, n. 194 - "Approvazione definitiva del Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative".

SEZIONE 3. Definizioni

Ai fini del presente Avviso Pubblico, valgono le definizioni riportate nella tabella che segue.

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva, distinto in due fasi: profilazione quantitativa e profilazione qualitativa. La profilazione qualitativa si distingue in <i>Assessment iniziale</i> e <i>Assessment Approfondito</i> , quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'Assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CPI E COLLOCAMENTO MIRATO	Per il collocamento mirato dei disabili, i Centri per l'Impiego curano le procedure amministrative di iscrizione negli elenchi delle categorie delle persone di cui all'art.1 della legge n. 68/1999 nonché i servizi al lavoro previsti dall'art.18 del D.lgs. 150/2015, avvalendosi dell'Ufficio Servizi per l'Impiego e Politiche Attive del Lavoro di ARLAB relativamente a tutti i procedimenti previsti anche dalla L.R. n. 28/1991 e ss.mm.ii.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) e il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

BUDGET DI SOSTITUZIONE	Quota parte della dotazione finanziaria riservata al soggetto attuatore che ha raggiunto i target di spesa assegnati al fine di incrementare la soglia massima di budget per prendere in carico nuove persone da trattare/formare funzionalmente alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche- sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PIP	Documento nell'ambito del quale il soggetto esecutore definisce con la persona i servizi al lavoro e alla formazione, nell'ambito del percorso di politica attiva assegnato.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
PSP	Patto di Servizio Personalizzato, un accordo tra l'operatore che prende in carico la persona e quest'ultima, nell'ambito del quale viene indicato il percorso di politica attiva concordato e che la persona si impegna ad iniziare entro 60 giorni
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo, che reca la descrizione dell'organizzazione, degli strumenti e delle procedure adottate per assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la loro sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato ADM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione dell'intervento (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al/ai percorso/i di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato.
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un'operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.
CASE MANAGER	Colui che affianca l'utente e lo aiuta nell'identificazione delle proprie competenze, nella definizione di obiettivi professionali realistici, lo accompagna nella ricerca di opportunità professionali congrue e nell'inserimento in tirocinio/lavoro, sempre rispettando le fasi previste dal programma e gli standard di qualità identificati.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dal PAR, le risorse assegnate per il presente bando sono pari a € **1.886.184,20**, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR,

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2023, per l'attuazione delle misure previste dal PAR, le risorse assegnate per il presente bando sono pari ad € **2.273.664,80**, a valere sulle risorse relative alla seconda assegnazione delle risorse di cui all'intervento M5C1 “1.1. Politiche attive del lavoro e formazione del PNRR, anno 2023”. Tali fondi sono relativi al solo Percorso 4, riguardano le due annualità e garantiranno l'attivazione di servizi specialistici (LEP E/N) se si rileva fragilità/vulnerabilità in fase di colloquio presso il CPI.

Inoltre, sono assegnate Risorse economiche a valere sull’Art. 45 L. 99/2009 e ss. mm.ii., fondo di produzione 2022, pari ad € **200.000**.

Il totale dei fondi messi a disposizione nel presente Avviso Pubblico sono pari a € **4.359.849,00** così come riportati nella seguente tabella.

Annualità	Titolo Percorso	N. Percorsi	Risorse economiche PNRR	Risorse economiche a valere sull’Art. 45 L. 99/2009 e ss. mm.ii., fondo di prod.2022
2022 - 2023	Percorso 4	1.571	€ 4.159.849	€ 200.000

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili e partenariato

5.1 Soggetti esecutori

Può presentare e attuare i progetti del presente Avviso pubblico, in qualità di capofila, un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al RUNTS, in accordo di partenariato formalizzato e sottoscritto tra le parti, nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo specifico di tutti i soggetti coinvolti nei percorsi previsti dal progetto, costituiti anche in Associazioni temporanee di imprese (A.T.I.) o di scopo (A.T.S.).

5.2 Partenariato di progetto

Come ben specificato nel PAR GOL di Basilicata, al fine di dare al cittadino risposte

appropriate, bisogna favorire il superamento di una modalità di lavoro dove le problematiche legate all'aspetto lavorativo siano solo di competenza del CPI e le problematiche economico-sociali solo di competenza dei Servizi sociali.

Pertanto, per attuare una presa in carico integrata e multidimensionale, capace di rispondere ai bisogni complessi dei beneficiari del Percorso 4, si richiede la formazione di partenariati ampi e misti, di composizione pubblica e privata.

Essendo i partenariati intesi in un'ottica di cooperazione attiva tra i diversi partecipanti, gli stessi possono articolarsi su due livelli:

- **Partenariato operativo** (promotori), formato da più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sin dalle fasi iniziali della progettazione, partecipando attivamente alle diverse fasi attuative delle attività;
- **Partenariato di rete** (stakeholder), composto da soggetti in grado di supportare gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, di fornire le informazioni, i raccordi e i collegamenti necessari.

All'interno del **partenariato operativo** dovranno essere presenti, oltre all'Ente del Terzo Settore (ETS) quale soggetto capofila, almeno:

- uno o più Ambiti Territoriali Sociali;
- uno o più organismi accreditati alla formazione e/o ai servizi per il lavoro, iscritti nell'elenco regionale ai sensi della D.G.R. n. 927/2012 come modificata dalla DGR n. 167/2023, e DGR 555/2018, i quali sono titolati per l'aggiornamento della Scheda Anagrafica e Professionale (SAP), rispetto ai LEP individuati.

I soggetti del partenariato dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
- assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni; aver maturato esperienza professionale nella gestione di beneficiari richiamati nella Sezione 6 del presente Avviso;
- requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanta previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Possono partecipare a livello di **partenariato di rete** i seguenti soggetti:

- CPIA territoriali - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti;
- CAS - Centri di Accoglienza per Stranieri;
- Centri per stranieri minori non accompagnati;
- Aziende Sanitarie Locali;
- Ufficio Scolastico regionale e istituti scolastici;
- Uffici del Ministero della Giustizia;
- Soggetti pubblici o privati che erogano servizi ai destinatari di cui alla Sezione 6 del presente Avviso;
- Associazioni rappresentative delle persone con disabilità
- Aziende.

Il Partenariato dovrà essere formalizzato in un Accordo sottoscritto dalle parti nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo specifico di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del percorso. L'Accordo di partenariato dovrà essere inviato nelle modalità indicate nella successiva Sezione 10 "Termini e modalità per la presentazione della domanda e documentazione da trasmettere".

Si precisa, inoltre, che, a pena di inammissibilità del partenariato:

- il soggetto capofila e gli Organismi di Formazione non possono essere partner in altri progetti;
- gli altri soggetti, ad eccezione degli Ambiti Territoriali Sociali (presenti in tutti i progetti), possono partecipare complessivamente a non più di due partenariati nell'ambito del presente Avviso.

SEZIONE 6. Beneficiari e interventi finanziabili

6.1 Beneficiari

Il presente Avviso si rivolge ai destinatari del Programma GOL così come individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, i quali in esito all'assessment svolto presso il Centro per l'Impiego, sono attribuiti al PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione: lavoratori con bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, che richiedono l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi: educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) capaci di dare risposte integrate ai bisogni rilevati.

6.1.1 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di avvio dell'erogazione dei servizi

Il percorso del destinatario del programma inizia presso uno dei Centri per l'Impiego della Basilicata con la presa in carico e una profilazione quali-quantitativa tramite gli strumenti definiti al fine di pervenire ad un assessment. In esito a ciò, verrà attribuita la classe di profiling e nel Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro sarà indicato il percorso 4 "Lavoro e Inclusione".

Di seguito sarà realizzato l'orientamento specialistico (LEP E), solo ed esclusivamente dal servizio pubblico, che sulla base dei bisogni rilevati, dovrà richiedere l'attivazione di una presa in carico integrata per la definizione del percorso individualizzato con i seguenti soggetti:

- operatori dedicati dei CPI;
- operatori dei Servizi Territoriali Socioassistenziali (Ambiti territoriali sociali) che faranno parte del partenariato operativo e provvederanno all'individuazione del case manager.

In tal caso sarà redatta una Scheda individuale di esito contenente la situazione dell'utente (in termini di profilo professionale, vincoli e opportunità) ed i possibili percorsi di politiche attive erogabili, alla fine individuerà i percorsi personalizzati integrati più idonei tra le misure previste per supportare il processo di inserimento socio-lavorativo dell'utente, in funzione degli obiettivi concordati con lo stesso. In esito al suddetto processo, l'utente sarà assegnato al progetto finanziato (fase IV successiva tabella), dal case manager individuato, figura cardine per l'accompagnamento della persona nell'inserimento lavorativo. Se durante il percorso, il suddetto case manager dovesse rilevare problematiche complesse informerà il referente CPI per un'ulteriore valutazione.

Il processo articolato nelle fasi di seguito specificate:

Fase	Denominazione	Descrizione
I	Accesso al Programma GOL	I beneficiari individuati al paragrafo 6.1 accedono al Programma GOL in quanto convocati dal CPI sulla base degli obblighi previsti.
II	Assessment e inserimento nel Percorso 4	Il Programma GOL in Basilicata prevede per tutti i potenziali beneficiari l'assessment e, successivamente l'orientamento specialistico con l'obiettivo di orientare la persona verso i servizi più adeguati rispetto al fabbisogno.

III	Attivazione rete territoriale da parte del CPI	Per il beneficiario inserito nel Percorso 4 "Lavoro e Inclusione", dopo l' erogazione dell'Orientamento Specialistico da parte del CPI, sarà realizzata la presa in carico integrata con gli ambiti che vedrà l'elaborazione della Scheda individuale di esito nella quale saranno individuati i possibili percorsi attivabili, in funzione delle caratteristiche dell'utente e degli obiettivi concordati con lo stesso.
IV	Attribuzione al progetto finanziato e al Soggetto esecutore	Il case manager della rete integrata supporta l'utente nell'analisi e individuazione del progetto e del partenariato dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento e conseguentemente farà la scelta su Basilicata clic lavoro.
V	Progettazione dei percorsi individuali di accompagnamento all'inserimento lavorativo ed erogazione delle attività	Elaborazione da parte del partenariato di un progetto individualizzato secondo quanto previsto nella Sezione 6.2 "Interventi finanziabili". Erogazione delle attività secondo quanto previsto nella Sezione 13 "Modalità di gestione degli interventi".
VI	Monitoraggio delle attività	In itinere e finale secondo quanta previsto nella Sezione 13.1 "Monitoraggio delle attività".

6.2 Interventi finanziabili

Gli interventi finanziabili per il percorso 4 GOL prevedono l'attivazione del processo di valutazione multidimensionale e l'elaborazione del progetto personalizzato integrato, con l'identificazione del case manager (ruolo e funzioni) e monitoraggio del percorso; pertanto, si procederà alla possibile realizzazione dei seguenti servizi/misure:

- Attività di coordinamento del capofila Ente del Terzo Settore, a valere sulle risorse di cui all'art. 45 L.99/2009 e ss.mm.ii.
- Formazione Competenze Digitali/Aggiornamento/Riquilificazione/Tecnico-Professionale (personalizzabile in relazione al livello di competenze possedute dal soggetto);
- Accompagnamento al lavoro (LEP F1) Rafforzamento/implementazione dei servizi/misure e supporti previsti nel progetto personalizzato integrato relative a:
 - azioni di rafforzamento dell'occupabilità e di accompagnamento al lavoro (rafforzamento competenze cittadinanza attiva, formazione per il superamento del digital divide, individuazione e valorizzazione di competenze formali, informali e non formali, tirocini di inclusione ed esperienze di socializzazione al lavoro, accompagnamento al lavoro personalizzato/modulare, etc.);
 - rafforzamento/implementazione dei servizi di rilevazione e analisi

della domanda degli enti del terzo settore di natura imprenditoriale (cooperative sociali di tipo b e imprese sociali) per facilitare percorsi di accompagnamento al lavoro e/o inserimento lavorativo in contesti formati e strutturati per l'inserimento lavorativo di persone vulnerabili;

- Incrocio D/O (LEP F3)
- Accompagnamento alla creazione d'impresa (LEP O)
- Tirocini Inclusione (LEP F2) La legge regionale prevede caratteristiche specifiche per i tirocini rivolti a persone che hanno una particolare vulnerabilità e fragilità, anche in termini di distanza dal mercato del lavoro, e che sono in carico ai servizi pubblici. Si tratta di tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla loro riabilitazione.

Per ciascun beneficiario, il partenariato dovrà progettare un percorso individualizzato, definendo attività previste, durata, modalità di erogazione. Il progetto individualizzato dovrà essere elaborato sulla base degli interventi finanziabili dall'Avviso, tenendo conto delle risultanze della Scheda individuale di Esito della presa in carico integrata e di quanto previsto dalla proposta progettuale del partenariato.

I singoli servizi/misure che potranno essere considerati parti da integrare per costruire un intero percorso personalizzato sono:

- Accompagnamento al lavoro
- Tirocini di inclusione
- Avvio alla formazione
- Percorsi di Upskilling
- Percorsi di Reskilling
- Incontro D/O di lavoro
- Accompagnamento alla creazione d'impresa

dovrà prevedere uno o più interventi formativi come di seguito descritti:

- Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali, linguistiche e di base finalizzate allo sviluppo di capacità legate all'autonomia della persona;
- Percorsi formativi legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali per l'inserimento lavorativo.

Attività previste	Codice SAP	Durata	Modalità di erogazione
Percorsi formativi di potenziamento delle competenze di breve durata, erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volti a rafforzamento delle competenze di base con particolare riguardo a quelle digitali e multilinguistiche, progettati in coerenza con gli standard internazionali di riferimento (DigComp 2.1, QCER).	C12 FORMAZIONE SPECIFICA SU COMPETENZE DIGITALI C07 FORMAZIONE NON GENERALISTA INCLUSIVA ANCHE DI COMPETENZE DIGITALI C11 FORMAZIONE NON GENERALISTA NON INCLUSIVA DI COMPETENZE DIGITALI	Min 16 h Max 60 h Upskilling Max 100 h	Di gruppo in presenza
Percorsi formativi di lunga durata legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali	C07 FORMAZIONE NON GENERALISTA INCLUSIVA ANCHE DI COMPETENZE DIGITALI CII FORMAZIONE NON GENERALISTA NON INCLUSIVA DI COMPETENZE DIGITALI	Reskilling Min 250 h Max 600 h	Di gruppo in presenza

Gli utenti inseriti nel Percorso 4 "Lavoro e Inclusione", se funzionale al progetto individuale, potranno anche essere avviati ai percorsi di formazione previsti dall'Avviso Pubblico N.1 approvato con DGR 536 del 10/08/2022:

- "breve" previsti per i beneficiari del percorso 2 "Upskilling";
- "lunga" previsti per i beneficiari del percorso 3 "Reskilling".

4. Incontro domanda-offerta di lavoro (LEP F3)

La seguente attività è finalizzata allo *scouting* delle opportunità occupazionali, alla individuazione delle *vacancies* presenti e alla promozione del profilo professionale dell'utente presso il sistema imprenditoriale.

Attività previste	Codice SAP	Durata	Modalità di erogazione
<ul style="list-style-type: none"> Promozione dei profili, delle Competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale; Contatto dei potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità; raccolta e verificare le auto-candidature; preselezione; registrazione dell'esito del processo di selezione nel Sistema Informativo Unitario; inserimento lavorativo. 	B03 CONSULENZA RICERCA IMPIEGO CO (rapporto di lavoro)	Max 6 mesi	Trattandosi di attività a risultato le modalità di erogazione sono flessibili

• Accompagnamento alla creazione d'impresa (LEP O)

Attività previste	Codice SAP	Durata	Modalità di erogazione
<ul style="list-style-type: none"> Presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con il destinatario sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa; tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa. 	B02 CONSULENZA PER CREAZIONE D'IMPRESA AUTOIMPRENDITORIA	Max 15h	Individuale o di gruppo in presenza

La proposta progettuale dovrà garantire il rispetto dei principi generali indicati alla Sezione 1, con particolare attenzione alla parità di genere nell'accesso e nell'erogazione degli interventi, nonché nell'individuazione di eventuali misure/interventi per promuovere/facilitare la conciliazione vita lavoro.

Dovrà darsi altresì rilievo al superamento del divario territoriale in relazione ai bisogni degli utenti.

SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità delle istanze di partecipazione presentate, saranno effettuate, entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse, da una Commissione di valutazione nominata con apposito provvedimento dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità.

Le istanze di partecipazione saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione. In caso di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, l'istanza di candidatura non verrà ammessa alla successiva fase di valutazione di merito.

Non sono considerate ammissibili le istanze:

- presentate in difformità alle modalità prescritte nel presente Avviso;
- presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
- prive o incomplete della documentazione prevista dal presente Avviso;
- presentate oltre i termini di scadenza indicati nel presente Avviso (fa fede il protocollo automatico della Centrale Bandi della Regione Basilicata);
- non coerenti con le finalità previste dalla Missione 5 Component 1 ALMP's e formazione professionale.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento, richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Solo nel caso di non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

All'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle proposte, la Commissione procede alla valutazione di merito di quelle ammissibili sulla base dei criteri indicati nella successiva Sezione 10, assegnando i relativi punteggi.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

I progetti proposti sul presente Avviso hanno durata massima di 8 mesi con decorrenza dalla data di stipula dell'Atto unilaterale di impegno che rappresenta la data formale di avvio del progetto. Detta tempistica dovrà in ogni caso essere compatibile con quella

dell'Avviso del PNRR ed in generale con il periodo di ammissibilità della spesa.

Le attività progettuali saranno riconosciute sulla base della dotazione finanziaria del numero di beneficiari che fruiranno dei percorsi.

Le procedure di gestione e rendicontazione dei Percorsi, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR sono disciplinate delle Linee Guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure e dei servizi relativi al Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling) di cui agli Avvisi n. 1 e n. 2/2022 (DGR n. 536 e n. 538 del 10 agosto 2022), modificate da ultimo, con D.D. n. 1822/15BD del 23/11/2023 a cui l'amministrazione potrà integrare successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Per quanto attiene alle soglie massime di durata degli interventi e di costo ammissibile, saranno applicati i massimali e le Unità di Costo Standard (di seguito, UCS) approvate con Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022, così come modificata dalla Deliberazione n. 6/2022, dalla Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 e dalla Deliberazione n.13 del 18/12/2023 del Commissario Straordinario di ANPAL.

Per quanto attiene invece alle spese di Coordinamento e Direzione, riconosciute al capofila ETS, si dovrà fare riferimento, per le modalità di rendicontazione, alla **Circolare del Ministero Del Lavoro N. 2/2009**, per un importo massimo pari ad € 15.000, per l'intera durata del progetto.

Le altre attività progettuali, indicate alla sezione 6 del presente Avviso, sono remunerate in parte a processo e in parte a risultato, in base alle unità di costo standard (UCS) specificate nella tabella seguente:

Misura	Ore	UCS	Tipologia remunerazione
Accompagnamento al lavoro integrato: individuale + collettivo (LEP F1)	Max 4 ore individuale +	€ 39,94	A processo
Accompagnamento al lavoro solo individuale	Max 8 ore collettivo Max 6 ore		
Incontro domanda-offerta (LEP F3)		Da € 1.290,00 a € 3.225,00 a seconda della tipologia e durata contrattuale: - Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello € 3.225,00 - contratto di Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato > = 12 mesi € 2.150,00 - contratto a tempo determinato 6-12 mesi € 1.290,00	A risultato
Percorsi formativi LEP (D.M. 28/12/2021)	Max 600 h	€ 131,63 ora corso + € 0,90 ora allievo/corso + eventuale indennità di partecipazione oraria pari ad € 3,50 ad ora	A processo
Tirocini di inclusione	Indennità per max sei mesi di partecipazione	€ 500 mensili	A processo
	Promozione	€ 500,00	A processo
	Tutoraggio	€ 39,94 max 16h	A processo

La disciplina relativa alla documentazione giustificativa dei costi standard potrà essere oggetto di successive modifiche e integrazioni, a seguito dell'adozione di provvedimenti da parte del Ministero del Lavoro che incidono su tali aspetti. Saranno ammissibili le sole spese sostenute dal Soggetto esecutore nel periodo ricompreso tra la data di avvio del progetto e la conclusione delle attività progettuali.

In analogia con i Percorsi 2 e 3 non essendo precisato diversamente nel Piano di Attuazione di cui alla DGR 433/2022 si stabilisce che siano riconosciute al fine della determinazione dell'indennità di partecipazione solo le ore svolte in presenza.

Per la gestione e rendicontazione delle attività relative all'orientamento, accompagnamento, Upskilling e Reskilling, si fa riferimento alle Linee Guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure e dei servizi relativi al Percorso 1 – Reinserimento lavorativo, Percorso 2 – Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling) di cui agli Avvisi n. 1 e n. 2/2022 (DGR n. 536 e n. 538 del 10 agosto 2022), modificate da ultimo, con D.D. n. 1822/15BD del 23/11/2023.

La Formazione a Distanza (FAD) sarà solo sincrona e potrà essere prevista solo se motivata e debitamente autorizzata.

La Regione provvederà a trasferire, a ciascun componente del partenariato, le somme spettanti per ciascuna attività erogata, sulla base delle rendicontazioni effettuate bimestralmente.

9.1 Indennità di frequenza per la partecipazione ai percorsi di formazione

Per la partecipazione ai percorsi è prevista una specifica indennità. Tale indennità, sarà erogata dall'Ente di Formazione, ai partecipanti aventi diritto al termine del progetto, nella misura di 3,50 euro/ora corso (calcolata sulle sole ore di aula) a titolo di indennità di frequenza, corrisposta solo a coloro che avranno realizzato l'80% delle ore di formazione.

9.2 Indennità per la partecipazione ai tirocini di inclusione

Per la partecipazione ai tirocini di inclusione è prevista una specifica indennità di partecipazione così come previsto dalla Deliberazione N. 5 del 9 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni del Commissario straordinario di ANPAL.

SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le proposte progettuali possono essere presentate dall'Ente del Terzo Settore, in partenariato con ulteriori specifici attori, così come indicato nella Sezione 5, a partire dalle ore 12:00 del giorno 13 gennaio 2025 fino alle ore 18:00 del giorno 28 febbraio 2025.

La proposta/formulario di candidatura deve essere presentata dal soggetto capofila online, a pena di esclusione, compilando la modulistica disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata all'indirizzo <https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/home.jsp>, seguendo le indicazioni ivi riportate.

A conclusione delle procedure di presentazione delle istanze, il sistema informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della candidatura presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo mail del soggetto proponente, se fornito con l'accesso SPID 2 o se indicato all'atto dell'accesso con CNS, con l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

Nella tabella di seguito sono riportati i criteri di valutazione che determinano il punteggio.

AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Valutazione	PUNTEGGIO MAX 100
1. FINALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max 30 punti)	1.1 Struttura della proposta progettuale.	<i>Ottimo 10</i> <i>Buono 8</i> <i>Discreto 6</i> <i>Sufficiente 4</i>	max 10 punti
	1.2 Obiettivi generali della proposta progettuale.	<i>Ottimo 10</i> <i>Buono 8</i> <i>Discreto 6</i> <i>Sufficiente 4</i>	max 10 punti
	1.3 Adeguatezza della proposta, progettuale rispetto agli obiettivi attesi.	<i>Ottimo 15</i> <i>Buono 10</i> <i>Discreto 7</i> <i>Sufficiente 5</i>	max 10 punti
2. QUALITA E COERENZA PROGETTUALE (max 35 punti)	2.1 Chiarezza espositiva, completezza delle informazioni e coerenza rispetto all'azione messa a bando.	<i>Ottimo 10</i> <i>Buono 8</i> <i>Discreto 6</i> <i>Sufficiente 4</i>	max 10 punti
	2.2 Coerenza dell'analisi di contesto (analisi dei fabbisogni, modalità di informazione, profilo dei destinatari).	<i>Ottimo 10</i> <i>Buono 8</i> <i>Discreto 6</i> <i>Sufficiente 4</i>	max 10 punti

	2.3 Architettura del progetto (definizione degli obiettivi formativi e progettuali, fasi/attività specifiche, articolazione, contenuti formativi, metodologie, organizzazione, gruppo di lavoro, durata).	<i>Ottimo 15</i> <i>Buono 10</i> <i>Discreto 7</i> <i>Sufficiente 5</i>	max 15 punti
3. PARTENARIATO (max 20 punti)	3.1 Esperienza dei soggetti componenti il partenariato (operativo e di rete) nell'ambito della stessa tipologia di intervento o in attività analoghe o su target di utenza affini a quelli individuati.	<i>Ottimo 10</i> <i>Buono 8</i> <i>Discreto 6</i> <i>Sufficiente 4</i>	max 10 punti
	3.2 Coerenza e completezza dei soggetti individuati nel partenariato operativo e adeguatezza delle modalità di collaborazione rispetto agli obiettivi di inserimento sociale, formativi e occupazionali attesi.	<i>Ottimo 5</i> <i>Buono 4</i> <i>Discreto 3</i> <i>Sufficiente 2</i>	max 5 punti
	3.3 Tipologia di apporti forniti dai componenti del partenariato di rete.	<i>Ottimo 5</i> <i>Buono 4</i> <i>Discreto 3</i> <i>Sufficiente 2</i>	max 5 punti
4. RISULTATI ATTESI, INNOVAZIONE E TRASFERIBILITA' (max 15 punti)	4.1 Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status sociale, professionale e occupazionale dei beneficiari, continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati.	<i>Ottimo 5</i> <i>Buono 4</i> <i>Discreto 3</i> <i>Sufficiente 2</i>	max 5 punti
	4.2 Carattere innovativo del progetto riferito ai seguenti ambiti: particolari bisogni sociali non soddisfatti, procedure, metodologie e strumenti di attuazione degli interventi, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento della comunità di riferimento.	<i>Ottimo 5</i> <i>Buono 4</i> <i>Discreto 3</i> <i>Sufficiente 2</i>	max 5 punti

	4.3 Capacità del progetto di garantire la propria sostenibilità nel tempo (strumenti per dare continuità all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione). Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza.	<i>Ottimo 5</i> <i>Buono 4</i> <i>Discreto 3</i> <i>Sufficiente 2</i>	max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO			Max 100 punti

I progetti saranno finanziati, in ordine di punteggio attribuito alla proposta progettuale.

A parità di punteggio si procede in ordine di protocollazione, a tal fine fa fede il protocollo automatico della Centrale Bandi della Regione Basilicata.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100 punti. Saranno ammesse unicamente le proposte formative che conseguiranno un punteggio almeno pari a 60 punti.

Al fine di favorire interventi in cui sia prevista la massima partecipazione di soggetti che operano nei territori delle aree selezionate nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), è prevista una premialità pari a 5 punti (in forma diretta e valore assoluto) da aggiungere al punteggio già attribuito alle proposte progettuali che avranno conseguito una valutazione pari ad almeno 60 punti.

Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà prioritariamente al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale".

È facoltà della Commissione di Valutazione richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate.

All'esito delle fasi di ammissibilità e valutazione, la Commissione preposta, predisporrà l'elenco dei progetti:

- non ammessi a valutazione di merito;
- ammessi a valutazione di merito che hanno superato la soglia di accettabilità;
- che non hanno superato la soglia di accettabilità.

Detti elenchi saranno trasmessi all'Ufficio competente che provvederà a prendere atto, con determinazione dirigenziale, degli esiti della valutazione. Gli esiti della valutazione verranno pubblicati sul BUR Basilicata e sul sito Internet della Regione Basilicata.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori e dei soggetti attuatori

In relazione agli obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale garantisce, inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli. Gli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti esecutori trovano espressione nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico in attuazione *dell'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 - "Format di autodichiarazione"*.

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui è tenuto il Soggetto attuatore (l'Amministrazione Regionale):

- indicazione dell'avvio delle attività;
- adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- contribuzione alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea;
- garanzia della interoperabilità del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispetto dell'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione

dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili.

Il soggetto attuatore, inoltre, deve garantire la contribuzione al raggiungimento del target complessivo di beneficiari formati su contenuti digitali (ed. perseguimento del tagging digitale). Gli obblighi di carattere generale che ricadono sui Soggetti esecutori trovano espressione negli atti istitutivi del Programma Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico (allegato 1.h in attuazione dell'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 - "Format di autodichiarazione").

Con la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale di Impegno il soggetto esecutore si impegna e si obbliga, nell'ambito delle attività previste dal presente Avviso, a:

- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro e accreditamento;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità;
- osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unità di Missione del Programma GOL, della Regione Basilicata o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione del presente Avviso. Il soggetto esecutore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei già menzionati controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive; fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Basilicata entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nel presente

avviso;

- implementare, per quanto di competenza, il Sistema informativo del lavoro della Regione Basilicata, relativamente alla disponibilità degli appuntamenti e agli interventi erogati ai beneficiari trattati di cui alla Sezione 6. secondo le modalità e le tempistiche indicate nella convenzione stessa;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, per quanto di propria competenza;
- contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1. e comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i percorsi di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- effettuare e/o collaborare ai controlli di gestione e i controlli amministrativo- contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- non delegare a terzi attività o parti di attività relative al servizio, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e/o privati per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito del presente Avviso rivolte al beneficiario preso in carico e si vincola a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai beneficiari (divieto di doppio finanziamento), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale;
- garantire il rispetto del principio di parità di genere.

SEZIONE 13. Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità

procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate da linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti esecutori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, nonché delle Linee guida Monitoraggio di cui alla circolare RGS del n.27 del 21giugno 2022.

Si precisa, inoltre, che il Soggetto attuatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR Basilicata ed alle linee guida/manuali operativi che si andranno ad implementare sulla funzionalità del sistema informativo adottato.

13.1 Monitoraggio delle attività

Il soggetto esecutore si impegna a raccordarsi con il referente del CPI territorialmente competente per le attività di monitoraggio, previste nelle due seguenti modalità in itinere e finale, in esito al percorso previsto nel Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro.

Le operazioni finanziate a valere sull'avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

14.1 Adempimenti del Soggetto attuatore

La Regione invia, con cadenza bimestrale e allegando opportuna documentazione a supporto sulla base dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informatico specifico, la richiesta di pagamento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Domande di rimborso) per le spese sostenute nell'ambito degli interventi finanziati sul PNRR.

14.2 Adempimenti soggetto esecutore

Le modalità operative di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese sono disciplinate da linee guida per la realizzazione delle attività da parte dei soggetti che realizzano i percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n.108.

SEZIONE 15. Modifiche dell'Avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso Pubblico con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dalla D.G.R. n. 110 del 14/03/2022 e ss.mm.ii. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione - Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Basilicata del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL.).

Se si verificherà la necessità di modifica, bisognerà necessariamente attenersi all'obbligo di trasmissione delle modifiche/integrazioni dell'Avviso all'Unità di Missione PNRR MLPS, al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.

SEZIONE 16. Modifiche/variazioni del progetto

Le previsioni inerenti a milestone e target relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

Le variazioni al progetto che si rendessero necessarie durante l'attuazione dello stesso, se compatibili con le finalità dell'Avviso, vengono proposte dal Soggetto esecutore all'Ufficio Politiche del lavoro e Politiche giovanili, e devono essere adeguatamente motivate e documentate in relazione alle necessità sopravvenute alla base della richiesta. Le richieste non motivate e/o documentate non verranno approvate. Una volta terminata la valutazione della richiesta, l'Ufficio regionale ne comunicherà l'esito al Soggetto attuatore e solo da quel momento si determineranno gli effetti conseguenti. In particolare, la rimodulazione progettuale potrebbe ad esempio riguardare gli interventi programmati, il partenariato e il piano finanziario (budget).

SEZIONE 17. Responsabile dell'Avviso

Il Responsabile del procedimento, ai sensi delle Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. per le finalità del presente Avviso è la Dott.ssa Maria Leone funzionario della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità.

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso Pubblico saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Basilicata <https://www.regione.basilicata.it> che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)". Con particolare riferimento alle operazioni che comportano il trattamento di dati personali, i proponenti devono garantire che il trattamento di questi avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale a tutela della privacy, ai sensi del Regolamento Europeo n.2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

A livello nazionale la normativa in materia di protezione dei dati, a seguito dell'applicazione del Reg. (UE) 2016/679 ha visto la modifica e l'aggiornamento del D.lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con il D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, entrato in vigore il 19/09/2018 e recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

I soggetti attuatori e/o esecutori sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali. Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al progetto e per tutte le conseguenti attività. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in

occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

I Soggetti esecutori sono titolari autonomi del trattamento dati nei confronti dei destinatari/beneficiari delle attività erogate.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso in relazione alle modalità di presentazione delle candidature ed a quanto indicato nella Sezione 12 e con riferimento all'art 8 del decreto-legge 31 maggio n.77 convertito in legge n. 108/2021.

I meccanismi sanzionatori saranno definiti nel dettaglio con successive linee guida, in coerenza a quanto previsto dai sistemi di gestione e di controllo e dalle disposizioni in materia di accreditamento.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

SEZIONE 21. Comunicazione

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*".

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso Pubblico, il Foro di competenza è quello di Potenza.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

- Formulario di candidatura comprensivo di autodichiarazioni e riferimenti GDPR .2016/679 (Allegato n. 1);
- Atto Unilaterale di impegno (Allegato n. 2);
- Dichiarazione di intenti alla Costituzione dell'ATI/ATS (Allegato n. 3);
- Scheda di condivisione dei soggetti aderenti al partenariato (Allegato n. 4).